AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PROFUGHI AFGHANI, IN ABRUZZO 170 DEI 1300 HUB AVEZZANO; NESSUN CONTAGIO COVID REGISTRATO

28 Agosto 2021



AVEZZANO – All'hub di prima accoglienza e smistamento dell'Interporto di Avezzano (L'Aquila) che in serata ospiterà circa 1300 profughi afghani, nelle prossime ore comincerà anche il trasferimento nelle regioni italiane: come riferisce il direttore dell'agenzia regionale di Protezione civile regionale abruzzese, Mauro Casinghini, che sta coordinando insieme alla Croce Rossa Italiana le operazioni, a lasciare per primi il campo base saranno una settantina di persone che verranno sistemate negli alberghi della provincia dell'Aquila, a partire dalla Marsica. In Abruzzo, secondo quanto si è appreso, dovrebbero rimanere circa 170 persone.

"Per ora stiamo ragionando sulla base di 170 persone – spiega ancora Casinghini -. Stiamo reperendo gli alberghi che stiamo trovando più nell'Abruzzo interno visto che sulla costa sono ancora molto frequentati per una stazione estiva ancora in svolgimento".

Le famiglie arrivate in Italia da poche ore o pochi giorni sono state sistemati nelle tende e qui dovranno osservare una quarantena di sette giorni. A garantire l'assistenza sanitaria e i pasti saranno i volontari della Cri, decine di persone arrivate da tutta l'Italia.

Tra gli 850 profughi afghani arrivati non ci sono intanto positivi e non ce ne saranno neppure tra i 450 annunciati per le prossime ore: il dato è emerso dai tamponi a cui sono stati sottoposti al loro arrivo a Fiumicino. Le persone che arrivano ad Avezzano vengono sottoposte alla vaccinazione per la quale stanno operando personale inviato dal commissario per la emergenza covid Figliuolo e della Asl provinciale dell'Aquila. La vaccinazione è su base volontaria: come riferisce Casinghini, ci sono afghani già vaccinati con la prima dose anti civid "per i quali si stanno verificando modalità e tempistica della seconda".

Ieri sono state vaccinate 174 persone, oggi 55. A supporto della struttura di Avezzano, la ASL 1, in queste ore, con medici e infermieri, oltre che il servizio di vaccinazione, sta effettuando visite mediche ai profughi. Il servizio medico per il campo base è strutturato anche con una guardia medica H24 con la presenza di medici, infermieri e di un pediatra per le necessità dei bambini.

“Si respira un clima di serenità, dopo aver vissuto momenti drammatici ed aver temuto di finire nel baratro, gli afghani che sono arrivati ad Avezzano (L’Aquila) si sentono al sicuro. Nonostante i disagi, si percepisce che nei grandi c’è uno scarico di tensione, mentre i bambini giocano tranquilli”, ha detto Casinghini, a fare il punto della situazione sull’hub di prima accoglienza dei profughi afghani che è stato allestito all’interporto di Avezzano, da dove poi ci sarà lo smistamento nei luoghi di destinazione nelle varie regioni italiane. Nello spazio di proprietà della Regione Abruzzo, gestito dalla Croce Rossa Italiana in sinergia con la Protezione civile, da ieri sono arrivati 850 persone e nelle prossime ne sono attese altri 450.

“Abbiamo visto in tv dalle immagine dell’aeroporto di Kabul il percorso non certo agevole che hanno dovuto fare queste persone per mettersi in salvo e fuggire dal regime talebano – prosegue -. Per noi vedere donne, bambini ed uomini consapevoli che il peggio è passato, ci riempie di orgoglio. Sono valsi la fatica e il sacrificio”. Nell’ambito hanno lavorato 84 volontari di Pc fino a questa notte e 110 oggi: stanno affiancando la Croce Rossa nel montaggio delle tende.

“La capacità di risposta data al generale Francesco Figliuolo dimostra la nostra attenzione e la nostra vicinanza ai profughi, mettendo in evidenza la capacità operativa che le nostre strutture sono in grado di offrire. Queste persone rimarranno 48 ore, verranno vaccinate e quindi redistribuite nelle regioni che in queste ore stanno reperendo gli alberghi necessari per far completare il ciclo di quarantena, Abruzzo compreso”.

ha commentato il presidente della Regione, Marco Marsilio, oggi pomeriggio in visita all’interposto di Avezzano dove sono arrivati i primi 839 dei 2.000 previsti, profughi afghani in fuga dall’orrore che sta investendo la loro sfortunata terra.

Il Comune di Avezzano ha fornito giocattoli e volontari, in corso una raccolta fondi.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli